

Due varesini a pesca di mostri sul Volga

Pubblicato: Lunedì 28 Agosto 2017



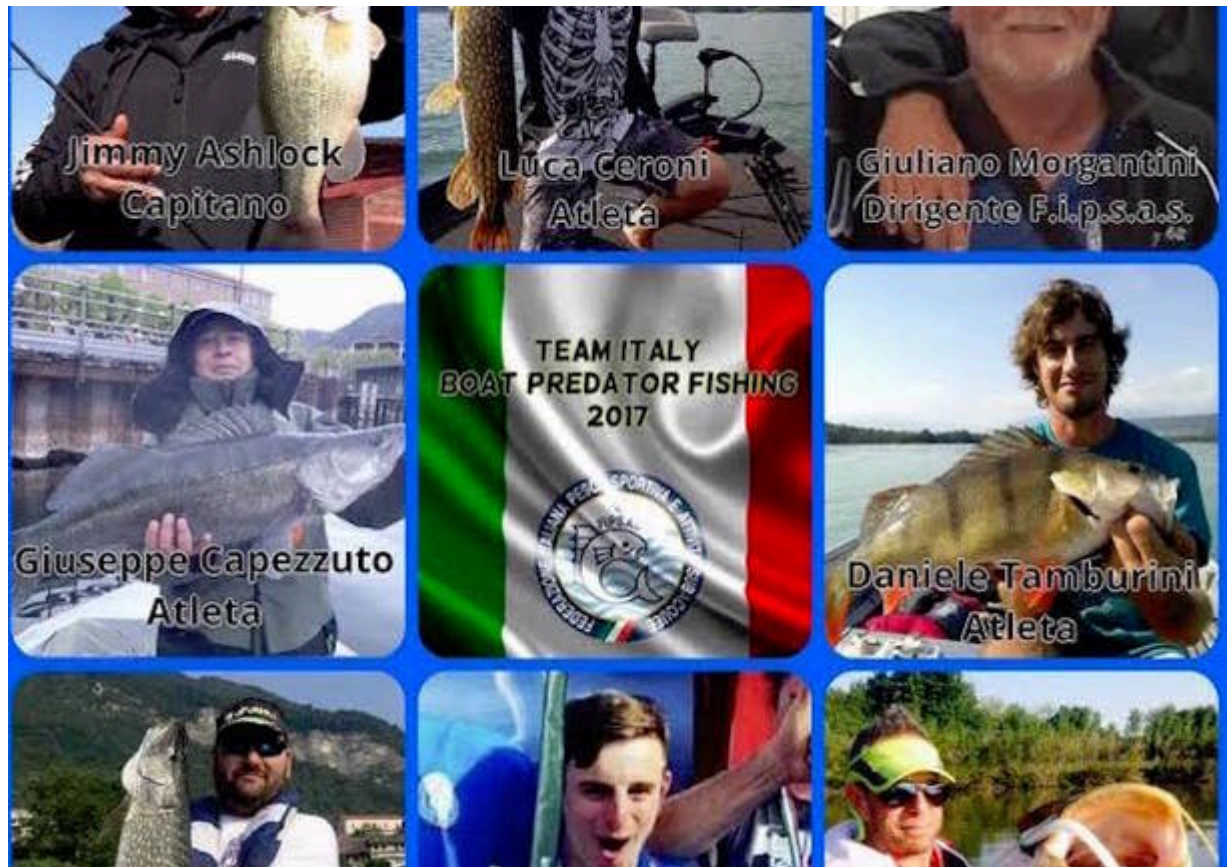
Pesci finti e vermoni piombati saranno le armi che **Andrea Venzi** di Venegono e **Daniele Tamborini**, di Comabbio stanno affilando per conquistare il **“Campionato del mondo di pesca predatori da natante con esche artificiali”** che si disputerà il prossimo weekend sul Volga.

Per l'esattezza si tratta **del lago artificiale Ivankovo**, un bacino idroelettrico sul grande fiume russo, nei pressi della città di Konakovo.

I due pescatori fanno parte di una società lariana, la **“Coregonia club”** «ma ci siamo allenati sui nostri laghi, in particolare il **lago Maggiore**, e il lago di **Varese**, oltre che sul lago **d'Orta**», spiega Andrea Venzi, che domattina prenderà il volo assieme ai colleghi della nazionale alla volta della Russia.

Ma in cosa consiste la gara? «Si tratta di due giornate da otto ore di pesca l'una – spiega Andrea *(nella foto in alto, con un luccio)* – . Il pesce viene misurato da un tecnico di gara e poi rilasciato subito dopo in acqua. Vince la coppia che ha più centimetri al quadrato, quindi se si totalizzano **pesci della lunghezza di un metro, questi valgono 10.000 punti**».

Per questo motivo dalle specie ammesse alla gara è **escluso il siluro**, animale alla ribalta anche a casa nostra fra i pescatori sportivi: **«Troppo grande, farebbe sballare il punteggio**. I pesci ammessi sono **luccio, lucioperca e aspigo** (quest'ultimo è un pesce originario del bacino del Danubio, un ciprinide predatore)».



Le gare di qualificazione si sono invece svolte vicino a Belluno.

Alla decima edizione del campionato mondiale parteciperanno, **oltre alla nazionale italiana**, quelle di **Russia, Bielorussia, Ungheria, Kazakhstan, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, USA, Francia, Repubblica Ceca, Estonia, Sud Africa.**

di ac